



Il Ministro della Difesa

**Messaggio del Ministro della Difesa
Giornata del Veterano
11 novembre 2025**

Care e cari Veterani,

oggi celebriamo la quarta Giornata del Veterano, la giornata che l'Italia dedica a tutte le donne e a tutti gli uomini delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri che portano, nel corpo e nell'anima, i segni del loro attaccamento al servizio.

Questa giornata nasce per dire grazie.

Grazie a chi, pur segnato dalle ferite del dovere, continua a incarnare i valori della Repubblica; a chi ha indossato l'uniforme con orgoglio, difendendo la sicurezza del Paese e la libertà dei cittadini; a chi ha rappresentato l'Italia nelle missioni di pace e di cooperazione internazionale, affrontando rischi e difficoltà con dignità e forza; e a chi, anche oggi, trasforma la prova subita in un esempio di resilienza e di speranza.

Dietro ogni uniforme di un veterano ci sono storie di impegno, di dolore, ma anche di umanità e di amore profondo per l'Italia. Essere un veterano significa aver vissuto fino in fondo la dimensione del servizio, aver accettato la possibilità del sacrificio in nome di un bene più grande. Significa appartenere, per sempre, alla grande famiglia della Difesa e rappresentarne la memoria più autentica.

Un ringraziamento particolare va ai veterani che hanno aderito al Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, esempio straordinario di coraggio, determinazione e amore per la vita. Attraverso lo sport, avete saputo trasformare la ferita in forza, la sofferenza in energia, la difficoltà in rinascita. Le vostre vittorie non sono soltanto traguardi personali, ma un messaggio potente di speranza e di orgoglio per l'intera famiglia della Difesa e per il Paese. In voi si riflette il significato più autentico dell'essere veterani: la capacità di non arrendersi mai, di rialzarsi e di continuare a servire, con l'esempio, la Patria e i suoi valori più alti.

Il mio ringraziamento più profondo va anche alle famiglie dei Veterani, che rappresentano la vera forza morale della nostra comunità. A chi è rimasto accanto, in silenzio ma con infinita costanza; a chi non ha chiesto, ma ha saputo dare sempre: affetto, sostegno, pazienza e forza. È grazie a loro se molti dei nostri veterani hanno trovato la determinazione per andare avanti, per rialzarsi e per ritrovare fiducia nella vita. A loro va il ringraziamento più sincero della Difesa e del Paese.

In chi lavora a sostegno dei veterani e in chi condivide il loro cammino si riflette lo stesso spirito che anima la Difesa: la volontà di servire, di non arrendersi mai, di fare del proprio impegno una testimonianza concreta di solidarietà e di amore per la comunità militare e per l'Italia.

./.



Il Ministro della Difesa

La Giornata del Veterano non è solo un momento di memoria: è un segno di riconoscenza, di identità e di responsabilità collettiva. È la prova che la Difesa non lascia indietro nessuno, che ogni donna e ogni uomo che ha servito il Paese continua a farne parte, con piena dignità e rispetto. Tutti insieme siamo la forza che unisce, la forza che rende la Difesa una comunità viva, solidale e coesa, capace di trasformare la sofferenza in esempio e la gratitudine in azione.

È l'occasione per ricordare a tutti gli italiani che dietro la sicurezza e la libertà di cui godiamo ci sono donne e uomini che hanno messo a rischio se stessi per garantire il bene comune. E per le nuove generazioni è un invito a comprendere che servire il Paese è una scelta di amore e di impegno che lascia un segno profondo nella vita di chi la compie e nella coscienza di tutti noi.

A voi, Donne e Uomini della Difesa, che avete servito e servite con lealtà, coraggio e spirito di sacrificio, e che portate sul corpo o nello spirito le tracce della vostra dedizione, va il mio più sincero ringraziamento. Il vostro esempio è una lezione di umiltà, di forza e di onore. È un patrimonio morale che appartiene all'Italia intera e che la Difesa è orgogliosa di custodire.

Grazie, Veterani, per ciò che avete fatto, per ciò che siete e per ciò che continuerete a rappresentare per il nostro Paese.

On. Guido CROSETTO